

## Provincia di Sondrio

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio  
Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda  
di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in  
territorio del comune di Traona (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r.  
24 marzo 2006 n. 2**

In data 30 luglio 2017 (poi modificata e integrata il 13 aprile 2018) la società Vetreria GE 360 s.r.l., con sede a legale a Lecco in Piazza Affari n. 12 (P.IVA: 03321440137), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua da n. 1 pozzo, situato sul mapp. 61, foglio 21, del Comune di Traona (SO), a quota 216 m s.l.m. (piano campagna). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 5 massimi istantanei e l/s 2,22 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 70.000 mc). L'acqua derivata dal pozzo verrà utilizzata ad uso industriale, a servizio dei processi di molatura e lavorazione del vetro.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Traona (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 27 agosto 2018

Il dirigente  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio  
Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda  
di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso  
potabile da n. 1 pozzo, in territorio del comune di Delebio (SO),  
ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 27 aprile 2018 (poi integrata il 9 agosto 2018) la società Latteria Sociale Valtellina Soc. Coop. Agricola, con sede a Delebio (SO) in via Stelvio n. 139 (C.F.: 00071150148), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Delebio (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 12070 del 18 aprile 1996. La derivazione oggetto dell'istanza di rinnovo prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo situato in sinistra idrografica del torrente Lesina, su terreno di proprietà della società richiedente, contraddistinto al foglio n. 11, mappale 350, in misura non superiore a l/s 3,00 massimi istantanei. L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso potabile, per le operazioni tecnologiche legate alla trasformazione lattiero-casearia ed alla successiva conservazione dei prodotti finiti.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Delebio (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 28 agosto 2018

Il dirigente  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio  
Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda  
di derivazione d'acqua ad uso igienico da n. 3 sorgenti, in Val  
Alpisella, nel territorio del comune di Valdidentro (SO), ai sensi  
dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 4 aprile 2018 il Comune di Valdidentro (C.F. 00111020145), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua ad uso igienico da n. 3 sorgenti, in Val Alpisella, nel territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua, nella misura di complessivi l/s 2,50 massimi istantanei e l/s 0,13 medi annui, corrispondenti ad un volume complessivo annuo di circa 4.000 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp	Portata media annua (l/s)	Portata media nel periodo di utilizzo (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Sorgente 1	2.320	7	2	0,043	0,103	1,00
Sorgente A	2.340			0,043	0,103	0,75
Sorgente B	2.330			0,043	0,103	0,75
Totale				0,129	0,309	2,50

L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso igienico, nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 ottobre di ogni anno, per l'alimentazione dell'acquedotto rurale a servizio dell'alpeggio sito in prossimità del passo della Val Alpisella, di proprietà del Comune di Valdidentro (SO).

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Valdidentro (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 28 agosto 2018

Il dirigente  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio  
Acqua ed energia - Domanda di concessione di derivazione  
di uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti  
«Pagani», tramite l'acquedotto comunale, nel territorio del  
Comune di Piateda (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo  
2006 n. 2**

In data 11 giugno 2018 (poi integrata, da ultimo, il 13 agosto 2018) la società Rinnovabili Service s.r.l. (C.F. e P. IVA 00966990145), con sede in Morbegno (SO) in Via Luigi Rocca n. 12, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Pagani 1, 2, 3, 4 e 5», nel territorio del Comune di Piateda (SO). Il prelievo ad uso potabile dalle predette sorgenti è oggi attuato dal Comune di Piateda in virtù della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente «Pagani 5», assentita con decreto della Regione Lombardia n. 9588 del 24 aprile 2001 e della domanda di regolarizzazione della concessione presentata dal Comune stesso il 2 maggio 2017, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 17 del 26 aprile 2018.

La derivazione richiesta prevede di captare l'acqua dall'acquedotto comunale, in corrispondenza della sorgente «Pagani 5» a quota 1.000,09 m s.l.m., nella misura di l/s 23,8 medi annui e l/s 27,1 massimi istantanei, per generare, su un salto nominale di 526,30 metri, la potenza nominale di 123 kW, per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi in loc. «Castel-

**Serie Avvisi e Concorsi n. 36 - Mercoledì 05 settembre 2018**

laccio» a quota 478,00 m s.l.m., sul terreno distinto al mappale 357 del foglio 17 del Comune di Piateda. L'acqua turbinata sarà poi restituita all'acquedotto esistente, prima del suo ingresso nel serbatoio di «Castellaccio», a quota 451,20 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento ma compatibili con la predetta domanda di concessione presentata dal Comune di Piateda, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'Ufficio del Comune di Piateda (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 21 agosto 2018

Il dirigente  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio**  
**Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1 pozzo in territorio del comune di Livigno (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 19 gennaio 2018 (poi integrata il 14 maggio 2018) la Sig.ra Chiara Silvestri (C.F.: SLVCHR87C64I828H), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo, situato sui mappali 561 e 563, foglio 42, del Comune di Livigno (SO), a quota 1.848 m s.l.m. (piano campagna). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 1 massimi istantanei e l/s 0,23 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 7.200 mc). L'acqua derivata dal pozzo verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria a servizio di un esistente edificio residenziale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Livigno (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 27 agosto 2018

Il dirigente  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio**  
**Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Regolarizzazione della concessione di derivazione d'acqua da n. 3 sorgenti ad uso potabile e da n. 3 sorgenti ad uso igienico, in territorio dei comuni di Spriana e Torre di S. Maria (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 829 del 22 agosto 2018, è stata assentita al Comune di Spriana con sede in Via Centro n. 1 (C.F. 00091740142), la concessione di derivazione d'acqua da n. 6 sorgenti, nella misura di complessivi l/s 6,89 medi annui e l/s 10,35 massimi, per un volume di prelievo annuo di circa 217.000 mc, così suddivisi:

- ad uso potabile da n. 3 sorgenti denominate «Fontanelle»,

«Sciat» e «Galleria Enel», in territorio del Comune di Spriana, nella misura di complessivi l/s 5,22 medi annui e l/s 7,84 massimi, per un volume di prelievo annuo di circa 164.600 mc;

- ad uso igienico da n. 3 sorgenti denominate «Cà Leuscio» in territorio del Comune di Spriana, «Airale» e «La Costa» in territorio del Comune di Torre di Santa Maria, nella misura di complessivi l/s 1,67 medi annui e l/s 2,51 massimi, per un volume di prelievo annuo di circa 52.600 mc, per l'alimentazione di acquedotti rurali utilizzati nel periodo primaverile/estivo (6 mesi/anno - da aprile a settembre).

Il tutto come sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)	Mapp	Foglio	Comune	Uso
Fontanelle	1140	0,94	1,41	439	12	Spriana	potabile
Galleria Enel	956	2,19	3,29	49	5	Spriana	potabile
Sciat	1420	2,09	3,14	12	3	Spriana	potabile
<b>Tot. (uso POTABILE)</b>		<b>5,22</b>	<b>7,84</b>				
Cà Leuscio	1380	0,12	0,18	78	12	Spriana	igienico
Airale	2300	0,60	0,90	1	2	Torre di S. Maria	igienico
La Costa	2360	0,95	1,43	1	2	Torre di S. Maria	igienico
<b>Tot. (USO IGIENICO)</b>		<b>1,67</b>	<b>2,51</b>				
<b>TOTALE</b>		<b>6,89</b>	<b>10,35</b>				

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 26 febbraio 2009, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 20 luglio 2018 n. 4968 di repertorio (registrato a Sondrio il 25 luglio 2018 al n. 6425, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il dirigente  
Antonio Rodondi

**Comune di Lanzada (SO)**  
**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 12 del 30 Luglio 2018 è stata definitivamente approvata la rettifica e modifica della scheda relativa all'ATR1 in loc. Moizi allegata alle N.T.A. del Documento di Piano non costituente variante agli atti del vigente PGT ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. 12/2005;

- gli elaborati costituenti la seconda correzione, rettifica ed interpretazione autentica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Lanzada, 5 settembre 2018

Il responsabile del servizio urbanistica  
Fulvio Ragazzi